Mondo ABB Settembre 2000

ABB nel mondo - Primo piano in Italia - Ordini in Italia e all'estero - Fiere e convegni

ABB NEL MONDO

Nuove tecnologie nel campo delle energie alternative

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Londra lo scorso giugno ABB ha illustrato le proprie strategie nel campo delle soluzioni energetiche alternative, specificando che prevede di aumentare la propria quota in questo business fino a raggiungere un miliardo di dollari entro i prossimi cinque anni. Dopo il conferimento delle proprie attività di produzione d'energia alla ALSTOM francese e alla BNFL inglese, ABB non è più impegnata nella costruzione di centrali elettriche tradizionali su larga scala. Il Gruppo resta comunque uno dei maggiori fornitori anche nel campo della generazione ed ha individuato nelle energie alternative le maggiori opportunità di crescita. La domanda di fonti d'energia alternativa e di sistemi di generazione su scala ridotta, quali centrali eoliche, celle a combustibile, impianti di cogenerazione (calore ed elettricità) che sfruttano turbine a gas miniaturizzate è fortemente spinta dalla liberalizzazione dei mercati elettrici in atto in molti paesi. Richiedendo minori investimenti iniziali, l'energia prodotta su piccola scala spesso può essere venduta sui mercati liberalizzati meglio di quanto non avvenga per l'energia prodotta dai grossi impianti energetici convenzionali a combustibile solido. Inoltre, i governi di tutto il mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni dei gas che causano l'effetto serra, come l'anidride carbonica prodotta per esempio dalla combustione del carbone per produrre elettricità, in accordo con il Protocollo di Kyoto del 1997 sul surriscaldamento globale. La Commissione Europea di recente ha richiesto all'Unione Europea di aumentare al 22,1 per cento la quota di elettricità prodotta da fonti d'energia rinnovabili entro il 2010, rispetto al 13,9 per cento del 1997. Le nuove tecnologie presentate, sinteticamente descritte di seguito, permettono di produrre energia eolica su larga scala ed energia distribuita su scala ridotta nei mercati sviluppati ed emergenti. **Windformer**: una nuova generazione di tecnologia eolica che riduce notevolmente il costo dell'elettricità generata da grandi centrali eoliche. Il Windformer consentirà lo sviluppo economico di centrali eoliche con una potenza che supera i 300 MW, pari ad un impianto a combustibile fossile di media grandezza. Il Windformer riduce anche le perdite d'energia e si può usare tramite il sistema HVDC Light per collegare direttamente le centrali eoliche a grandi reti elettriche, anche offshore. **Microturbine**: queste piccole turbine a gas a basse emissioni producono elettricità per case, edifici commerciali, ospedali e piccoli stabilimenti. Le dimensioni compatte e la grande affidabilità le rendono adatte a piccole installazioni di cogenerazione calore-energia elettrica. **Sistemi di celle a combustibile**: simili a batterie, le celle a combustibile generano elettricità per mezzo di una reazione chimica e producono emissioni molto basse. Sono abbastanza piccole da poter essere impiegate per applicazioni residenziali e commerciali di dimensioni ridotte, rendendone ideale l'utilizzo in aree prive di connessioni a reti elettriche. **Microreti**: una microrete si crea collegando tra loro un gruppo locale di piccoli generatori elettrici per mezzo di sensori a tecnologia avanzata, comunicazioni e tecnologie di controllo, tutti integrati attraverso soluzioni di IT. La microrete può scambiare elettricità con reti più grandi, creando un servizio virtuale. **HVDC Light**: un sistema di trasmissione dell'elettricità ad alta efficienza e basse perdite che permette all'energia con frequenze variabili, come quella prodotta dal vento, di essere trasmessa direttamente a grandi reti elettriche ad un costo contenuto.

Impianti combinati di energia elettrica e calore nel Regno Unito

In linea con la nuova focalizzazione sulle soluzioni energetiche alternative, lo scorso giugno ABB si è aggiudicata un ordine da 100 milioni di dollari dalla Scottish and Southern Energy, uno dei maggiori enti elettrici inglesi, per 10 impianti di cogenerazione CHP (Combined Heat and Power). ABB costruirà gli impianti CHP alimentati a gas naturale nel prossimo anno e mezzo in tutto il Regno Unito, gestendoli ed assicurandone la manutenzione per 17 anni. Gli impianti saranno

collegati fra loro, gestiti e controllati a distanza usando sistemi avanzati di IT per ottimizzare la gestione del carico sulla rete nazionale. ABB Financial Services ha provveduto a finanziare parzialmente il contratto. Alcuni degli impianti saranno utilizzati per applicazioni in serre, alle quali forniranno l'elettricità per l'illuminazione, l'acqua calda per il riscaldamento e CO2 per stimolare la crescita delle piante. Rilasciando l'anidride carbonica nella serra invece che nell'ambiente, si ottiene una notevole riduzione delle emissioni. ABB ha già costruito e gestito impianti simili nei Paesi Bassi.

Soluzioni Web per clienti nell'industria cartaria

Nello scorso mese di giugno ABB ha stretto un'alleanza con PaperLoop.com, il punto vendita on line dell'industria cartaria, per lo sviluppo congiunto di un portale Internet dedicato a questo settore. Scopo del progetto è la creazione di un nuovo tipo di portale che vada oltre i siti convenzionali dedicati unicamente alle transazioni ed al marketing e che sia in grado di rendere disponibili on line data base contenenti informazioni a carattere tecnico, di offrire servizi di consulenza via Internet e di fornire software industriali che i clienti potranno scaricarsi o utilizzare on line.

Sottostazione per interno nel centro di Londra

Nel quadro del progetto di ammodernamento della rete elettrica dell'area nord occidentale di Londra e della City, la National Grid Company (NGC) ha assegnato ad ABB un ordine chiavi in mano per la realizzazione di una nuova sottostazione di alta tensione per interno da 400 kV nel centro della capitale britannica. Il contratto, del valore di più di 80 milioni di dollari, è il più grande per importo assegnato ad oggi dalla National Grid per una sottostazione di questo tipo. La sottostazione sarà costruita a St. John's Wood utilizzando la più recente tecnologia ABB in questo campo. Secondo quanto previsto dal contratto, ABB fornirà 18 montanti isolati in gas e le relative apparecchiature, quattro trasformatori da 240 MVA ed i sistemi di protezione e controllo. ABB sarà inoltre responsabile della progettazione, della realizzazione delle opere civili, dell'intero montaggio e del commissioning dell'impianto, il cui completamento è previsto per l'estate del 2004.

Operativo il primo sistema sottomarino ABB di separazione

Il primo sistema sottomarino di separazione è in attività nel mare del Nord, al largo delle coste norvegesi. L'impianto, realizzato da ABB per Norsk Hydro, è collocato ad una profondità di 350 metri nel campo petrolifero Troll, circa 60 chilometri a ovest di Bergen. Il sistema si basa sulla tecnologia nota come SUBSIS, che consente di separare l'acqua dal petrolio sul fondo marino. A differenza di ciò che accade negli impianti di separazione di superficie, con questo sistema sviluppato da ABB l'acqua separata dal petrolio non viene riversata semplicemente in mare ma viene di nuovo immessa direttamente nel giacimento. L'utilizzo di questa nuova tecnologia riduce la quantità di sostanze chimiche necessarie per mantenere il flusso del petrolio, permette consistenti risparmi energetici e migliora il recupero del petrolio del 50 per cento, consentendo alle compagnie petrolifere di contenere gli investimenti, i costi di gestione e i tempi di sviluppo dei progetti. Il mercato ABB della lavorazione sottomarina del petrolio e del gas è in crescita, soprattutto nel mare del Nord, nel Golfo del Messico e davanti alle coste dell'Africa occidentale e si prevede che nei prossimi anni raggiungerà un valore di circa 500-600 milioni di dollari l'anno.

ABB acquisisce la service company norvegese Umoe ASA

Umoe, gruppo norvegese leader nel settore dell'oil & gas, ha ceduto ad ABB le proprie attività di service e di installazioni elettriche. L'accordo riguarda le società Umoe Oil & Gas, Umoe Technology Services e Umoe Electro, nelle quali lavorano circa 2.400 persone, con un giro d'affari che dovrebbe raggiungere nel 2001 i 300 milioni di dollari. L'acquisizione è ora soggetta all'approvazione delle autorità competenti. Umoe, la cui sede centrale è a Haugesund, ha una lunga esperienza nel mercato dell'estrazione di gas e petrolio off-shore, con particolare attenzione per i servizi di modification and maintenance (M&M) e per gli impianti elettrici.

Seconda fase del sistema di interconnessione tra Argentina e Brasile

Nel mese di luglio ABB si è aggiudicata un ordine del valore di 250 milioni di dollari per la realizzazione della seconda fase del sistema di interconnessione tra le reti elettriche di Argentina e Brasile. Il contratto è stato assegnato ad ABB dalla brasiliana Companhia de Interligacao Elétricia, una società del gruppo spagnolo Endesa e fa seguito ad un precedente ordine del 1998 concernente la prima fase del progetto che si è conclusa alla fine del mese di giugno di

quest'anno. Si prevede che il sistema di interconnessione inizierà l'attività commerciale all'inizio del 2002. Secondo i termini del contratto ABB costruirà una linea di trasmissione di energia da 1.000 MW per collegare due sottostazioni ubicate rispettivamente nel nord dell'Argentina e nel sud del Brasile. Il collegamento comprende 490 chilometri di linea a corrente alternata ed una stazione di conversione HVDC per la connessione tra le diverse frequenze delle due reti. Il progetto riflette la crescente domanda di interconnessione a livello regionale dei mercati liberalizzati dell'America Latina. Nel quadro dell'ordine assegnato, ABB amplierà tre sottostazioni da 500 kV realizzate nella prima fase dell'interconnessione e provvederà all'integrazione dei due progetti.

Importante ordine in Algeria nel campo dell'oil & gas

Nello scorso mese di luglio ABB, insieme all'americana Petrofac International Ltd., si è aggiudicata l'ordine per la progettazione e la realizzazione di un impianto di trattamento di gas naturale localizzato nei campi petroliferi algerini di Ohanet. L'ordine, del valore di 574 milioni di dollari, è stato assegnato da un consorzio di imprese guidato dalla australiana BHP Petroleum. ABB è responsabile della progettazione, degli approvvigionamenti e della costruzione dell'impianto, destinato alla produzione di gas naturale, di GPL e di condensati. L'impianto produrrà giornalmente, a partire dalla fine del 2003, 30.400 barili di condensato, 27.700 barili di GPL, oltre a 750.000 Nm^3/ora di gas. L'acquisizione di questo ordine testimonia la forte presenza di ABB Lummus Global nel mercato dell'upstream e la comprovata esperienza che il Gruppo ABB ha maturato in Africa, dove sta giocando un ruolo chiave nello sviluppo delle infrastrutture nel campo energetico. I campi petroliferi di Ohanet sono situati sul margine settentrionale del deserto del Sahara, a circa 1.300 chilometri a sud est di Algeri e 100 chilometri ad ovest del confine libanese.

Nuovo membro del Comitato Esecutivo del Gruppo ABB

Lo scorso agosto Markus Bayegan è stato nominato executive vice president e membro del Comitato Esecutivo del Gruppo ABB con la responsabilità a livello mondiale per le attività di ricerca e sviluppo. Dal 1998 Bayegan è stato a capo delle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo ABB, dopo essere stato dal 1991 al 1997 presidente di ABB Corporate Research in Norvegia e vice president R&D nei Settori Distribuzione di Energia, Oil, Gas & Petrochemicals e Building Technologies. Laureato in ingegneria elettrica ed elettronica e con un PhD in informatica, Bayegan è stato professore associato a contratto presso la Stanford University della California. E' stato inoltre autore e coautore di diverse pubblicazioni nel campo dell'elettronica, dell'informatica e dell'information technology. Con la nomina di Bayegan il Comitato Esecutivo di ABB è ora composto di otto membri.

PRIMO PIANO ABB ITALIA

Terminato il collaudo dei sistemi di misura ed analisi per l'ASM di Brescia

Dopo due anni di prove di funzionamento in regolare attività nel maggior impianto italiano di termoutilizzazione dei rifiuti, quello di Brescia, i sei sistemi di misura e analisi forniti da **ABB Instrumentation** sono stati accettati definitivamente dall'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM). Due delle sei complesse apparecchiature sono installate sui fumi grezzi a monte del depuratore in cabine condizionate e quattro sono a valle; i gruppi sono completati da un sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati ecologici. La commessa comprendeva la progettazione, la costruzione e l'installazione dei sistemi di controllo delle emissioni di fumi, oltre alla scelta dei punti di misura, alla supervisione al montaggio, alla messa in servizio e alla manutenzione periodica. L'impianto bresciano ha una capacità di combustione sulle due linee di 46 tonnellate all'ora di rifiuti solidi urbani. La potenza elettrica è di 45 MW mentre quella termica, utilizzata per gli impianti di riscaldamento domestico, equivale a 102 megawatt.

La sala metrologica di ABB Sace di Vittuone

Oggi possiamo essere certi che le misure effettuate con un comune metro siano esatte grazie alla disponibilità di strumenti tarati sul campione di riferimento del Bureau International des Poids et Mesures di Sèvres, dove sono conservati i campioni ufficiali di tutte le misure. In collegamento con il Bureau operano i numerosi Centri Primari, presenti in tutto il mondo, a cui possono rivolgersi le aziende che, conformemente alle disposizioni degli enti certificatori della qualità, abbiano la necessità di sottoporre periodicamente a taratura i propri strumenti. I centri primari

possono a loro volta accreditare ulteriori centri nazionali di taratura che, insieme ai centri primari stessi, costituiscono i servizi nazionali di taratura (SNT) dei diversi paesi. Dallo scorso luglio anche **ABB Sace** è un punto di riferimento per questo genere di servizio. La sala metrologica di Vittuone è stata infatti accreditata dal centro primario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris quale Centro Nazionale n. 120 per la taratura degli strumenti elettrici relativi alle misure di tensione alternata e continua, corrente alternata e continua, resistenza elettrica. Questo risultato riveste notevole importanza perché la sala di Vittuone, dove ha sede uno dei due stabilimenti di **ABB Sace**, è attualmente l'unica di ABB accreditata in Italia. In tutto il Gruppo ABB mondiale, inoltre, le sale metrologiche riconosciute sono solo undici.

Portale ABB Sace "Business on line"

Dal 24 luglio "Business on line", (http://bol.it.abb.com) il sito inizialmente sviluppato da **ABB Sace** per rendere più agevoli, veloci e trasparenti le transazioni commerciali con i clienti autorizzati ad accedervi tramite password, è a disposizione di tutti i professionisti del settore elettrico, i quali possono attingere attraverso questo strumento alle informazioni e ai servizi specificatamente predisposti. Grazie a "Business on line" progettisti, installatori e tutti coloro che operano nel mondo della bassa tensione e dell'automazione possono disporre di un utile supporto al proprio lavoro grazie a un aggiornamento tecnologico costante, soluzioni specifiche per i diversi tipi di applicazione, strumenti per ridurre i rischi di errore di calcolo degli impianti e di dimensionamento dei componenti, guide pratiche per una rapida individuazione degli apparecchi e degli accessori più adeguati e quant'altro possa risultare utile nell'attività quotidiana. Tra i principali servizi accessibili dal portale, la sezione dedicata alla documentazione di prodotto mette a disposizione degli utenti i file in formato pdf di tutti i cataloghi e manuali tecnici, che è possibile scaricare oppure ordinare in copia cartacea, riducendo i tempi normalmente necessari per l'invio di moduli di tipo tradizionale via posta o fax, poiché le richieste di documentazione inoltrate attraverso il sito giungono direttamente al servizio incaricato della distribuzione. On line è poi disponibile l'ampio programma delle attività didattiche attraverso le quali **ABB Sace**, che da sempre considera formazione e aggiornamento attività di primaria importanza, mette a disposizione degli operatori del settore la propria esperienza di oltre mezzo secolo di attività. Dalla specifica sezione del portale è in particolare possibile verificare l'elenco dei corsi, il calendario, eventuali prenotazioni già effettuate o condurre ricerche per argomenti tramite parole chiave, anche in questo caso con evidenti vantaggi in termini di rapidità e immediatezza rispetto alle consuete procedure di identificazione dei corsi di interesse, iscrizione, conferma di prenotazione, etc. "Business on line" costituisce anche una via preferenziale di accesso ad alcuni utili strumenti di lavoro, ad esempio per la scelta dei dispositivi di manovra e protezione più adatti al corretto funzionamento dei motori oppure per selezionare le combinazioni di interruttori automatici di protezione degli impianti. Sono disponibili anche le descrizioni dei software di progettazione e preventivazione nonché i rispettivi manuali d'uso. Il portale comprende inoltre la presentazione delle numerose attività svolte dal service di **ABB Sace**. In particolare, il cliente dispone on line di un'utile guida che permette di identificare i tipi di interruttori automatici scatolati o aperti che sostituiscono le versioni precedenti, unitamente alle informazioni sui codici di ordinazione e sui tempi di consegna e alle istruzioni di installazione dei kit di retrofitting. Questi servizi e numerose altre aree presenti nel sito, più specificamente dedicate agli approfondimenti tecnici e applicativi, sono frutto del complesso lavoro di studio e di ricerca che in **ABB Sace** ha impegnato figure professionali diverse tra loro per esperienza e attività, coinvolgendo anche operatori ed esperti del settore, che attraverso Internet potranno continuare a fornire direttamente i loro contributi per l'aggiornamento e l'accrescimento dei contenuti del portale.

Formazione per gli allievi ufficiali elettronici di Costa Crociere

Si è da poco conclusa la parte teorica del corso per allievi ufficiali elettronici promosso da Costa Crociere e condotto da **ABB Industria**. L'iniziativa, che si è svolta presso la sede della Divisione Marine di **ABB Industria** a Genova Porto-Molo Giano a partire dal 31 gennaio scorso, ha usufruito di un contributo del Fondo Sociale Europeo. Attraverso varie prove di ammissione sono stati selezionati 12 allievi, che ora sono imbarcati per un tirocinio di tre mesi. Il ruolo dell'ufficiale elettronico a bordo delle grandi navi da crociera ha assunto una notevole importanza nella gestione del sistema di propulsione della nave, controllato in misura crescente dall'automazione che permette di supervisionare e riportare su stazioni di monitoraggio tutte le fasi del processo

direttamente in sala comando. Il programma delle lezioni ha preso le mosse da un richiamo delle nozioni scolastiche di elettrotecnica e di elettronica, seguito dalla presentazione degli apparati elettrici di bordo e dall'illustrazione della teoria dell'automazione industriale. Si è quindi passati ai vari tipi di strumentazioni e sistemi di supervisione navale di produzione ABB. Questa sessione si è svolta in un'aula-laboratorio dotata di apparecchiature che hanno permesso, oltre all'approfondimento tecnico, l'utilizzo immediato delle nozioni apprese, come per esempio l'uso di telecomandi per motore accoppiati ad eliche con pale fisse od orientabili, la gestione della ripartizione del carico attivo nei generatori, l'utilizzo dei sistemi di supervisione Master Piece, Master View e Advant OCS. In considerazione del fatto che nel campo dell'automazione si fa ampio uso dell'inglese, sono state previste anche lezioni di lingua con particolare attenzione per il glossario elettronico e navale.

ABB RDM Service: nuova partnership nell'industria cartaria

Reno De Medici, leader nella produzione di cartoncino a base di fibre riciclate, ha stretto un'alleanza strategica con ABB. E' stata infatti costituita una joint-venture al 50 per cento denominata **ABB RDM Service** che curerà la manutenzione degli impianti dei sei stabilimenti italiani dell'azienda cartaria. Reno De Medici conferirà alla joint-venture i rami d'azienda esistenti nelle diverse cartiere fin qui impegnati nelle attività manutentive. L'accordo riguarda infatti il personale, i magazzini, le scorte, i ricambi, le attrezzature, le aree e i locali per l'esercizio dell'attività. Gli stabilimenti di Magenta (Milano), il più grande del gruppo con 170.000 tonnellate annue di produzione e di Ciriè (Torino) saranno i primi a entrare a far parte della joint-venture. A breve seguiranno le altre fabbriche. A regime, **ABB RDM Service** occuperà circa 180 persone e avrà un fatturato annuo intorno ai 35 miliardi di lire. Reno De Medici è il secondo produttore europeo e il primo italiano di cartoncino per astucci a base di fibre riciclate. Il gruppo ha sei stabilimenti in Italia a Magenta, Ciriè, Marzabotto (BO), S. Giustina (BL), Ovaro (UD) e Villa S. Lucia (FR) e due in Spagna a El Prat e Almazan, più una divisione packaging che trasforma circa 60.000 tonnellate di cartoncino l'anno. La produzione totale del gruppo è di oltre 850.000 tonnellate di cartoncino ed il fatturato consolidato previsto per l'anno in corso è di circa 1.000 miliardi di lire. Con attività di full-service di questo tipo, negli ultimi tre anni ABB ha realizzato ricavi per oltre 1.200 milioni di dollari in 56 paesi.

Comp-AC: il primo prodotto ABB acquistabile on line

Gli azionamenti di piccola potenza ABB della serie Comp-AC possono essere ora acquistati on line sul sito www.comp-ac.com, attivo in Italia dall'inizio dell'anno. L'iniziativa di commercio elettronico è stata presentata ufficialmente da **ABB Industria** in una conferenza stampa a Milano nello scorso mese di luglio. L'acquisto avviene presso il distributore di zona, scelto dal cliente, che segue direttamente la fornitura dal ricevimento dell'ordine via e-mail alla consegna garantita entro quattro ore. **ABB Industria** assicura una linea di assistenza dedicata per risolvere dubbi di natura tecnica e applicativa e una garanzia internazionale di due anni. Il cliente può selezionare direttamente le caratteristiche tecniche dell'azionamento desiderato, con evidente risparmio di tempo e può usufruire di un servizio più conveniente e veloce. Anche i manuali e le guide all'installazione sono disponibili on line. Il sito Comp-AC è già attivo in 20 diversi paesi. In ambito italiano, ABB ha già attivato altre modalità di servizi via Internet al cliente, come il "Business on line" realizzato da **ABB Sace**.

ORDINI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Luce nuova per Santa Maria Novella

La Basilica di Santa Maria Novella è uno dei monumenti fiorentini più visitati e la pressione di turisti e fedeli è aumentata in occasione del Giubileo. Per questo motivo è stato tempestivamente rifatto l'impianto di illuminazione. I lavori sono stati condotti dal servizio Fabbrica di Palazzo Vecchio in accordo con il Convento Domenicano e con la Sopraintendenza ai Beni Ambientali. L'impianto di illuminazione, progettato da Raffaele Viscomi e realizzato dalla Borghini e Cinotti di Empoli, si basa su componenti ABB i-bus EIB forniti da **ABB Sace**. E' gestito da una pulsantiera e da un personal computer dotato di software per la progettazione, il controllo, la configurazione, la supervisione e la diagnostica. L'attuale posizione dei punti luce, in gran parte collocati in corpi illuminanti sospesi, ricalca abbastanza fedelmente quella delle antiche lucerne. Sono previste 18

accensioni multiple, configurate per scenari funzionali e per aree. Il computer permette di agire anche sul singolo corpo illuminante, al di fuori dello scenario. Il progetto ha tenuto conto degli oneri di gestione e delle necessità di manutenzione. Tutti i corpi illuminanti sospesi possono infatti essere abbassati tramite motori ad argano, anch'essi controllati tramite i bus EIB di **ABB Sace**.

Interruttori automatici ABB Sace per i locomotori E464 delle FS

L'impegno assunto dalle ferrovie italiane nel promuovere i propri servizi come una valida alternativa agli spostamenti in auto o in aereo si esplica tra l'altro nella decisione di rinnovare la flotta dei locomotori. In questa ottica le FS hanno recentemente emesso un ordine ad Adtranz per la fornitura di materiale per l'allestimento di 90 locomotori E464, oltre che di dieci lotti di parti di ricambio, per un totale di circa 20.000 interruttori automatici Sace Isomax S2 nella versione specificamente progettata per le ferrovie italiane insieme ai relativi contatti ausiliari. Nella fornitura di **ABB Sace** sono inoltre compresi altri 3.000 pezzi circa tra contattori di tipo TAE 75 e TBC 9-16-25-30, con bobine di minima tensione, relè termici e contatti ausiliari. Alla consegna entro il corrente anno dei primi 50 locomotori, cui sarà assegnata la percorrenza della tratta regionale Roma Fiumicino-Roma Stazione Termini, seguiranno quelle pianificate per il successivo biennio, fino all'evasione completa dell'ordine.

Semi-rimorchi per Merker Yshima

ABB Flexible Automation ha acquisito un ordine del valore di circa 12 miliardi di lire per la fornitura di undici sistemi robotizzati di saldatura destinati al nuovo stabilimento di Tocco da Casauria (Pescara), nel quale la neocostituita società Merker Yshima produrrà semirimorchi per autoarticolati. La fornitura comprende otto sistemi a due robot, su colonne mobili e con posizionatori da otto tonnellate, per il processo di saldatura dell'acciaio e dell'alluminio dei telai, due sistemi a due robot per la saldatura dell'acciaio dei longheroni ed un sistema a due robot per i profili. Oltre agli aspetti commerciali, **ABB Flexible Automation** ha curato l'ingegnerizzazione dei sistemi e l'assistenza tecnica, mentre i robot sono stati prodotti negli impianti ABB di Laxa, in Svezia. Secondo le previsioni, nello stabilimento abruzzese della Merker Yshima, la cui attività produttiva inizierà in autunno e sarà a regime nel gennaio 2001, si produrranno ogni giorno oltre 130 semirimorchi per trasporto generico, lunghi 16 metri, destinati alle motrici Iveco, Scania, Volvo, DaimlerChrysler e Renault.

Service di ABB Sace per le centrali di gas metano della Snam

La Snam ha affidato ad **ABB Sace** un programma annuale di attività di manutenzione ordinaria degli interruttori Otomax P2C e Novomax G30 per le sue 11 centrali di stoccaggio e distribuzione di gas metano sparse sull'intero territorio nazionale, dalla provincia di Milano a Enna. Gli interventi di controllo di questi interruttori, prodotti da **ABB Sace** e in servizio da oltre quindici anni nelle centrali Snam in questione, dove tuttora garantiscono il livello operativo richiesto, prevedono la verifica delle condizioni ottimali di funzionamento e affidabilità, con l'eventuale sostituzione delle parti usurate o malfunzionanti e comunque assicurando il ripristino della perfetta integrità operativa di tutte le apparecchiature a completamento dei lavori. Per ciascuna attività manutentiva la pianificazione è stata studiata nei minimi dettagli al fine di evitare disservizi o interruzioni di servizio che avrebbero conseguenze negative facilmente intuibili, dal momento che le undici centrali alimentano altrettanti nuclei urbani di dimensioni medio-grandi. Il contratto, sviluppato e gestito dal Canale Vendite Enti e Utenti Finali di **ABB Sace**, è da considerarsi anche come uno strumento potenzialmente molto utile per un più ampio servizio alla clientela, dato che contempla anche la redazione per ciascuna centrale di un elenco completo di ricambi da tenere a magazzino. Il cliente potrà poi ordinare direttamente ad **ABB Sace** i pezzi necessari qualora preveda successivi interventi preventivi che, a cadenza periodica, consentano di valutare lo stato delle apparecchiature con l'obiettivo di prolungarne il più a lungo possibile il ciclo di vita e comunque sempre nel rispetto delle più elevate condizioni di sicurezza.

Telecogen realizza impianto di cogenerazione per la Solvay di Massa

Telecogen, società di **ABB Sae**, attiva nel campo della piccola generazione distribuita, realizzerà per lo stabilimento di Solvay Bario e Derivati di Massa, un impianto di cogenerazione da otto MW costituito da tre motori da 2,7 MW ciascuno, il cui valore è di circa 13 miliardi di lire. A Telesafe, società partecipata, verranno affidate la gestione dell'impianto e la fornitura del servizio energetico (energia elettrica e termica) per la durata di 13 anni. L'impianto produrrà energia pulita

sufficiente per alimentare le utenze interne dello stabilimento e per coprire il fabbisogno di altre aziende locali. Grazie alla liberalizzazione del mercato elettrico in corso nel nostro paese la quantità di energia elettrica eccedente la richiesta dell'impianto chimico verrà ceduta a prezzi competitivi, soddisfacendo così una domanda diversificata e integrata secondo uno schema che fa della flessibilità la chiave per l'ottimizzazione dei parametri finanziari. E' possibile ipotizzare nel futuro un ulteriore incremento dell'eccedenza di energia elettrica prodotta da 20 a 60 milioni di kWh/anno. La modularità dell'impianto consente infatti l'ampliamento tramite l'installazione di un quarto motore. Con un ulteriore investimento di due miliardi di lire si potrà raggiungere una potenza totale di 10,5 megawatt.

Valvole per gli Emirati

Per un impianto di produzione di polietilene attualmente in costruzione negli Emirati Arabi Uniti, Tecnimont ha ordinato a **ABB Instrumentation** 180 valvole di regolazione. Cliente finale è la società Abu Dhabi Polymers Company e Tecnimont agisce come capo commessa. L'entrata in servizio dell'impianto è prevista entro il 2001. Prodotte nello stabilimento di Lenno (Como), le valvole sono del tipo a globo, a gabbia e a microflusso. Si tratta di apparecchiature con vaste possibilità di impiego nei servizi idrici pubblici, nelle centrali termoelettriche, negli impianti di dissalazione oltre che nelle raffinerie. L'ordine conferma l' accresciuta presenza di **ABB Instrumentation** nel mercato degli Emirati. La società ha infatti di recente sviluppato importanti commesse per la raffineria di Ruwais dell'ente petrolifero ADNOC (Abu Dhabi National Oil Company). Le forniture comprendevano 450 valvole per Snamprogetti, 200 per ALSTOM Power Italia (già ABB Sadelmi) e 30 per Fisia Italimpianti.

Automazione di centrale in India

ABB Energy Automation ha acquisito un importante ordine per il sistema di automazione integrato della centrale termica di Neyveli, in India. L'ordine si inquadra nel progetto di espansione della centrale con la fornitura chiavi in mano di due nuove unità termiche da 220 MW, che si affiancheranno ai sette gruppi già esistenti da 210 MW. Il cliente finale è l'ente Neyveli Lignite Corporation che ha sede nel distretto di Cuddalore, circa 200 chilometri a sud di Madras e a 50 chilometri dalla costa orientale. L'impianto utilizza come combustibile la lignite estratta dalle vicine miniere a cielo aperto del bacino carbonifero del Tamil Nadu, uno dei più grandi dell'Asia. Il progetto, che ha un valore complessivo di oltre 425 miliardi di lire, usufruisce di un finanziamento dell'istituto di credito tedesco KFW. L'impianto sarà realizzato da Ansaldo Energia e oltre il 50 per cento della fornitura verrà costruita in India. Partner nello sviluppo è la società russa Podolsk, specializzata nei bruciatori per caldaie a carbone. **ABB Energy Automation** ha la responsabilità della fornitura del sistema di automazione integrato dei due nuovi gruppi, comprensivo delle funzioni di supervisione,regolazione, telecomando e del coordinamento delle protezioni dell' impianto. Il sistema di automazione, basato sulla moderna tecnologia Symphony Melody, prevede oltre 50 armadi di apparati elettronici per il controllo distribuito. La composizione della sala controllo include 20 postazioni operatore, otto stazioni di ingegneria e configurazione e tre grandi schermi. La spedizione del sistema di automazione del primo gruppo e delle parti comuni è prevista per il quarto trimestre del 2000, mentre per il secondo gruppo avverrà entro il primo trimestre del 2001.

Trasformatori per l'ente elettrico libanese

Per far fronte ad una emergenza venutasi a creare sulla rete elettrica libanese a causa del bombardamento di alcune sottostazioni, **ABB Trasformatori** ha fornito, nel giro di pochi mesi, all'ente elettrico Electricité du Liban, tre banchi di trasformatori da 170 MVA con doppia alta tensione (150 oppure 220 kV). Nonostante i tempi molto stretti, l'impegno è stato puntualmente mantenuto e l'installazione è stata supervisionata da uno staff di specialisti di **ABB Trasformatori** con i quali il Ministro libanese per l'energia ha voluto personalmente complimentarsi per la rapidità del servizio nel corso della cerimonia di allacciamento delle nuove macchine. Nel 1998 la società si era già aggiudicata un ordine per la fornitura di due banchi dello stesso tipo. **ABB Trasformatori** si è inoltre aggiudicata un terzo ordine per altri tre banchi da 170 MVA con doppia alta tensione più altri due banchi da 100 MVA che sono attualmente in fase di fabbricazione.

FIERE E CONVEGNI

Mediel

Si è svolta dal 12 al 14 maggio presso la Mostra d'Oltremare di Napoli la terza edizione di Mediel, salone biennale dell' elettronica, elettrotecnica e illuminotecnica. Presente con uno stand di 300 m² circa, **ABB Sace** ha esposto al pubblico la vasta gamma dei suoi prodotti e sistemi in bassa tensione, tra cui gli interruttori e apparecchi modulari della serie System pro M, i sistemi EIB e Clinos, gli interruttori scatolati Isomax S e gli interruttori aperti Emax, i prodotti industriali di comando, protezione e automazione, i diversi modelli di canaline e centralini, i quadri di distribuzione, etc. La rassegna, in cui si sono succeduti numerosi convegni organizzati in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, ha registrato un'elevata affluenza di visitatori con circa 34.000 presenze, in prevalenza installatori e progettisti.

Seatrade 2000

Il settore navale e l'industria legata alle navi da crociera si sono dati appuntamento alla Seatrade Mediterranean Cruise and Ferry Convention tenutasi a Genova dal 12 al 14 settembre scorso. ABB ha partecipato a questo importante evento a fianco di partners e clienti per presentare tutta la propria gamma di soluzioni e di prodotti dedicati a questo settore, tra i quali i sistemi di automazione integrata e le turbine di **ABB Industria**, il sistema di propulsione Azipod, realizzato da **ABB Marine** - Finlandia, i quadri elettrici di bassa e media tensione di **ABB Sace** ed **ABB Sace T.M.S**. ed i trasformatori di **ABB Adda Distribuzione T & C**. La sera del 13 settembre, ABB ha organizzato un tour nel Porto Antico di Genova dedicato ai clienti per la presentazione delle soluzioni dedicate al mondo delle navi da crociera.